

Oggetto: Residenza protetta non auto sufficienti - realizzazione impianto termico di due nuovi alloggi

PREMESSA

Presso una residenza della struttura protetta di Via Pascoli 31 a Trieste è previsto un ampliamento del numero di posti letto, attraverso la trasformazione di due locali disponibili e adiacenti la residenza, in stanze con bagno, dotate di tutti gli impianti necessari al loro regolare funzionamento. I locali da ristrutturare indicati nella planimetria allegata dei lavori edili previsti, sono dotati di controsoffitto avente luce libera minima pari a 1,30m.

OGGETTO DELLA PROVA

Si richiede, in aderenza alle normative, leggi e regolamenti applicabili, la realizzazione di un elaborato grafico e relativo file di stampa (PDF) rappresentante l'impianto termico a servizio dei due nuovi locali come di seguito specificato.

Impianto di Riscaldamento

L'impianto di riscaldamento degli spogliatoi e servizi verrà realizzato utilizzando gli stacchi già predisposti al piano in controsoffitto; qui verranno installate nuove valvole di tipo a sfera, di diametro pari agli stacchi, dalle quali si diramerà il nuovo circuito a servizio dei locali oggetto di intervento. Le tubazioni di nuova installazione, che si attesteranno ad un collettore complanare a più vie, verranno realizzate in tubo di rame del diametro mm. 18 x 1 opportunamente coibentato secondo legge 10/91. Il collettore servirà i nuovi radiatori predimensionati che verranno posizionati nelle stanze e nei servizi igienici come di seguito evidenziato in tabella:

N	Locale	Elementi	N° ranghi	profondità mm	altezza mm	interasse mm	larghezza mm	Potenza termica nominale
								$\Delta T 40^{\circ}C$ (watt)
1	Stanza1	19	4	130,5	875	813	60	1.998,8
2	Stanza 2	19	4	130,5	875	813	60	1.998,8
3	Bagno 1	5	2	67	875	813	60	337,5
4	Bagno 2	5	2	67	875	813	60	337,5

La nuova rete di distribuzione secondaria di riscaldamento in partenza dal collettore verrà realizzata in rame ricotto di diametro pari a mm. 14 x 1 per i corpi scaldanti delle stanze e da 10x1 per i bagni opportunamente coibentate secondo le disposizioni di legge applicabili e

posate in traccia. La distribuzione del fluido termovettore sarà del tipo a due tubi uno per l'andata ed uno per il ritorno.

impianto aeraulico ed igienico sanitario

Le zone oggetto di riqualifica sono già dotate di impianto termico e di quello igienico sanitario. Il primo costituito da condotte metalliche correnti nel controsoffitto, diffusori ambiente, valvole di ripresa, plenum, serrande di taratura e griglie di transito, mentre il secondo, composto da impianto di scarico acque reflue, impianto di ventilazione scarichi e impianto idrico, realizzato con tubazioni in polietilene multistrato posate entro traccia, valvole sezionatrici e collettore di distribuzione. Gli impianti sopra descritti risultano già collaudati e funzionanti al momento della realizzazione dei lavori, pertanto non necessitano di essere indicati graficamente.